

CULTURA **LA BIBLIOTECA DI FAMIGLIA**

Pagine gialle



L'uomo inquieto
di Henning Mankell,
Marsilio,
pp. 557, € 19,00

I traditori non invecchiano mai

Inquieto l'ispettore Wallander, che si sente invecchiare, o l'ufficiale di marina Von Henke, che di colpo scompare, presto imitato dalla moglie? Wallander perde colpi ma ancora si appassiona a un mistero che affonda negli intrighi della Guerra fredda. Vecchie spie pericolose, documenti segreti, sommersibili. Crepuscolare ma godibile.

FULVIO SCAGLIONE

Sempreverdi

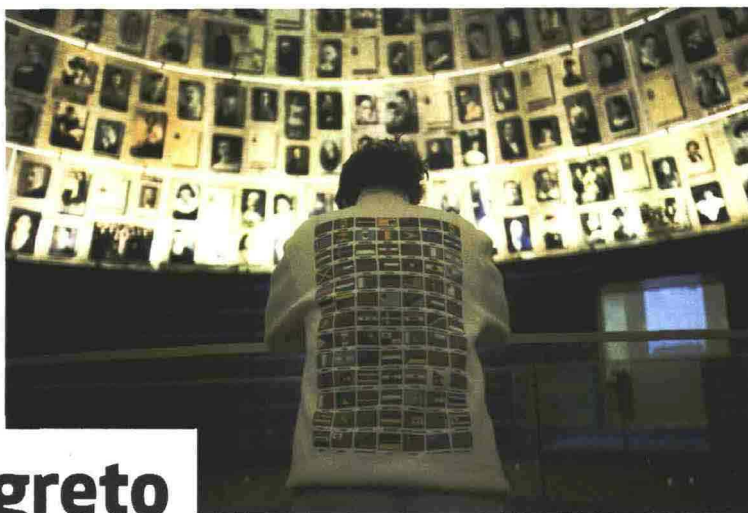


La donazione di Costantino
La Vita Felice,
pp. 176, € 11,50

La donazione mai avvenuta

È l'atto con cui Costantino nel 324 avrebbe concesso a papa Silvestro la primazia sui vari patriarcati, ma soprattutto la sovranità temporale su Roma, l'Italia e l'impero, da cui sarebbe sorto lo Stato della Chiesa. Un falso smascherato nel 1440 da Lorenzo Valla, qui offerto negli originali latino e greco, versione italiana e ricca introduzione.

ERMANNO PACCAGNINI



Il segreto della famiglia del prof



DI MARIAPIA BONANATE

Per il Giorno della memoria escano libri che aiutano a non dimenticare, come *Auschwitz è di tutti* (Rizzoli), straordinaria testimonianza di una delle ultime superstiti, **Marta Ascoli**, 84 anni, scritta contro l'oblio che ci minaccia. Come il complesso romanzo di **Fabrice Humbert**, *Il mondo*

prima del buio, che lascia un segno profondo e inquietante. Mentre narra la vicenda che porta nell'inferno dei lager, ci chiede con incalzante passione di riflettere sulle radici del Male che ha attraversato e continua ad attraversare la storia degli uomini e che si annida dentro ciascuno.

«La sola verità che vibra con sincerità in me – e dunque la mia sola linea convincente di scrittura – è il mormorio infantile della violenza, che stilla dai miei primi anni come un'acqua avvelenata», confessa il protagonista,

Il mondo prima del buio
di Fabrice Humbert,
Piemme,
pp. 329, € 17,00



Dove soffia lo Spirito

Dagli occhi al cuore

Non c'è fede che abbia valorizzato le immagini come quella cristiana. Un percorso pedagogico: dagli occhi al cuore. Immagini che introducono alla preghiera. Nei gesti: le braccia aperte dell'orante sono le stesse di Gesù in croce. Negli spazi: il tempio, ma anche il santuario della natura o un pellegrinaggio. La descrizione dell'estasi nei santi. E, nell'ora estrema, è ancora il "segno" dell'arte a dare un senso alla vita.

Arte della preghiera
di T. Verdon,
Lev,
pp. 325, € 27,00

ALFREDO TRADIGO

Crimini e follia

Quando un famoso criminologo come Augusto Balloni firma un romanzo, apre il mondo sconfinato e complesso della criminologia psichiatrica. Storie terribili, di un'umanità degradata e irriconoscibile, con un minimo comun denominatore: la partecipazione emotiva che si concede l'autore, dismessi per una volta i panni dello scienziato, senza rinunciare però al rigore dell'esposizione che segue l'evolversi dell'indagine nel mondo della pazzia, della violenza e del crimine.



Dondolando sull'acqua al km 71
di A. Balloni,
Minerva edizioni,
pp. 215, € 15,00

S.P.

rivelando il tormento che gli giunge dalla nascita, e che farà da filo conduttore a una sconvolgente avventura. Alla sua stessa esistenza di giovane insegnante di lettere in un liceo franco-tedesco, tormentato dall'ossessiva visione biblica della caduta di Satana.

In visita a Buchenwald, a otto chilometri da Weimar, la città di Goethe, vede in una fotografia il volto di un prigioniero che gli ricorda quello di suo padre. Da quel momento la sua analisi storica e filosofica sul Male assoluto, di cui ha percepito l'odore infernale

INSEGNANTE

Fabrice Humbert è professore di lettere in un liceo franco-tedesco. Dal romanzo sarà tratto un film.



nel lager e che ha ingoiato nel buco nero del nazismo l'Europa, si mescola con la sua ricerca privata del nome di quel detenuto, che lo porta a ricostruire la storia dei suoi antenati nella Francia degli anni '30. E a scoprire che il prigioniero, fotografato alle spalle del medico assassino del campo di sterminio, altri non è che il suo nonno biologico, cancellato dalla sua famiglia borghese per un amore proibito che aveva travolto e legato per sempre un giovane «arrivista che sarebbe diventato martire» e la bellissima Virginie, che in quella passione si era consumata.

Entrare in un lager «significa penetrare in un delirio ghiacciato, privo di ogni significato che non sia la distruzione, la sofferenza, la morte». Risalire alla figura di Hitler, «al suo aspetto assolutamente ordinario» e ai processi di accecamento del Terzo Reich, ai suoi complici e alla gente comune che lo ha seguito, fa capire come l'orrore più spietato si mescoli spesso alla banalità. Ma ieri e oggi s'intersecano. Nella difficile periferia parigina, fra gli allievi del suo liceo, il giovane professore assiste a episodi di gratuita malvagità che lo riportano a quella fonte del Male, che a ognuno spetta di intercettare in una lotta suprema per far spazio al Bene e riaccendere la speranza.

il giudizio di FC



Vi racconto il mio libro

Kim Thúy:
il ricordo dell'infanzia
mi rende ottimista

Sorprende come il ricordo di un Paese in guerra, il racconto di una fuga dolorosa, la storia di uno sradicamento e di un esilio possano essere tanto poetici, lievi, perfino lieti. Spiega il perché la quarantenne **Kim Thúy** che, fuggita a 10 anni dal Vietnam, approdata da un pezzo nel Quebec, sull'altra Riva (Nottetempo) dell'oceano, ritesse i ricordi d'infanzia a cominciare dal lieto fine.



ESULE

Kim Thúy è nata a Saigon e vive a Montréal. Riva ha vinto in Francia il Grand Prix Rtl/Lire 2010.

– Perché racconta solo ora la sua storia?

«Per castigo! Per una scherzosa punizione di mio marito che, quando ho scelto di abbandonare l'avvocatura, ho smesso di fare l'interprete e la restauratrice, ho chiuso il mio ristorante vietnamita a Montréal per dedicarmi ai miei bambini, mi ha detto: decidi che cosa vuoi fare da grande! E io ho pensato di ricucire insieme i brandelli dei miei ricordi di bambina». **– C'è grande sensualità e ottimismo in queste pagine: perché?**

«Perché ho la certezza di essere stata e di essere fortunata. E poi perché ho fatto ritornare le mie sensazioni di bambina: non ho che ricordi vaghissimi di quel che accadde allora. Ci imbarcammo la mattina presto, pigiati come sardine. La traversata fu interminabile. Patimmo la fame. Io ero allergica al pesce, ma quando la Croce rossa canadese ci sfamò con una dieta di mare, io ripresi le forze e da allora non soffrii più di disturbi alimentari». **ALESSANDRA IADICICCO**

Il gioco, che passione

Esauriente (si passa da quelli da tavolo a quelli di movimento, da quelli di carte a quelli di ruolo,

fino ai videogame), divertente (per gli autori, come per i lettori), commovente (vi torneranno alla mente momenti perduti dell'infanzia) dizionario sui giochi, di cui descrive in maniera esatta modalità e regole, seguendo più la pratica che la forma. Perché quel che conta è giocare.

PAOLO PERAZZOLO

Dizionario dei giochi

di A. Angiolino e B. Sidoti, Zanichelli, pp 1.190, € 32,00



3 = niente male 2 = così, così 1 = brutto

1 best seller

Fonte: www.ibuk.it

1 LA VERSIONE DI BARNEY
di Mordecai Richler, Adelphi

2 IL PROFUMO DELLE FOGLIE DI LIMONE
di Clara Sánchez, Garzanti

3 LA MAPPA DEL DESTINO
di Glenn Cooper, Nord

4 EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO
a cura della Cei, Paoline

5 OGNI COSA ALLA SUA STAGIONE
di Enzo Bianchi, Einaudi